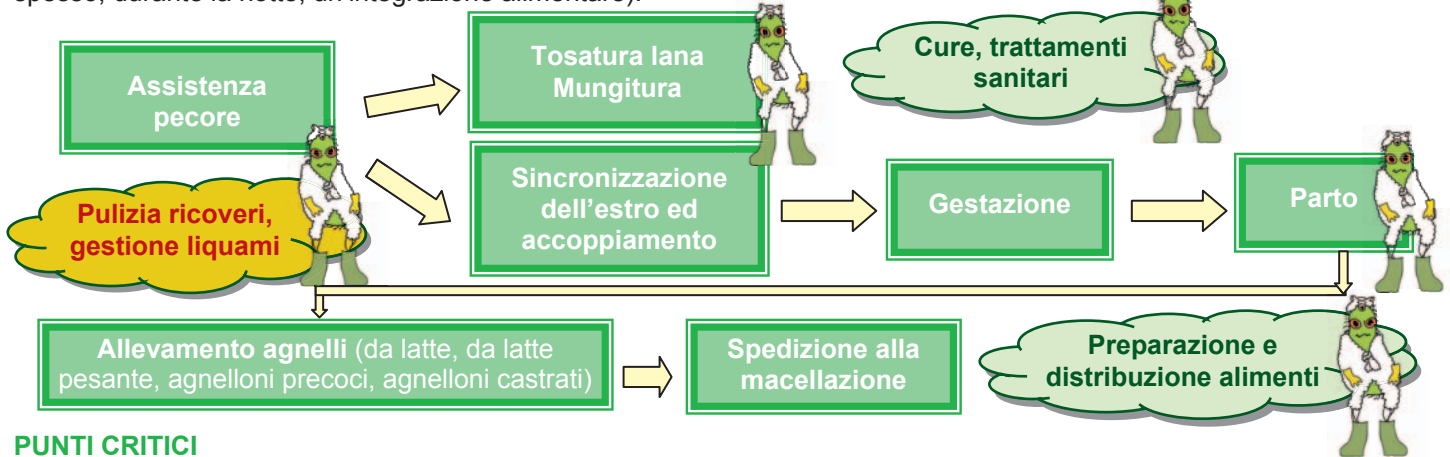


## SCHEMA GENERALE

Possibili due distinte forme di allevamento:

**brado-transumante** (gli ovini sono tenuti per tutto l'anno all'aperto e per alcuni periodi in pascoli non aziendali);

**semi-stabulato** (gli animali sono tenuti al pascolo per l'intera giornata e ricoverati nella stalla, dove ricevono spesso, durante la notte, un'integrazione alimentare).



## PUNTI CRITICI

- Fienagione, preparazione e distribuzione degli alimenti a secco (**inalazione di polveri organiche**)
- Ispezione, assistenza ed interventi sugli animali, quali igiene della mammella pre e post mungitura, mungitura, vaccinazioni, terapie, castrazione, assistenza al parto ed agli agnelli, ecc. (**contatto con fluidi biologici, deiezioni e strumenti contaminati**)
- Carico/scarico, trasferimento e movimentazione degli animali (**schizzi di urine e feci**)
- Lavaggio degli impianti e delle attrezzature per la mungitura e pulizia e disinfezione dei locali (**schizzi di urine e feci e presenza di bioaerosol**)
- Gestione dei liquami (**contatto con urine, feci e bioaerosol**)
- Lavaggio e disinfezione degli automezzi di trasporto degli animali e delle stalle di sosta (**schizzi di urine e feci e presenza di bioaerosol**)
- Integrazione, rinnovo e rimozione della lettiera (**presenza di bioaerosol**)
- Operazioni di tosatura della lana (**inalazioni polveri organiche**)

## FONTI DI PERICOLO BIOLOGICO

Tessuti e fluidi biologici infetti, lesioni cutanee degli animali, deiezioni (feci ed urine), strumenti e superfici di lavoro contaminate, bioaerosol, liquami e acqua contaminata

## VIE DI ESPOSIZIONE

Contatto con animali, loro tessuti e fluidi biologici

Contatto accidentale delle mucose di occhi e naso con schizzi e gocce contaminate

Contatto con strumenti e superfici di lavoro contaminate

Inalazione di bioaerosol contaminato

Lesioni da morsicature

Inoculazione tramite vettore: morso di zecche, puntura di insetti ematofagi

Ingestione accidentale: mani sporche, goccioline aerodisperse sulle labbra

## EFFETTI SULLA SALUTE

Infezioni (brucellosi, listeriosi, tularemia, dissenteria, ecc), parassitosi, intossicazioni, allergie, dermatiti, irritazioni e allergie cutanee

## PREVENZIONE E PROTEZIONE

- Profilassi degli animali (esami sierologici, vaccinazioni, ecc.)
- Meccanizzazione di alcune lavorazioni; alimentazione automatica
- Rimozione tempestiva delle deiezioni animali e dei residui alimentari
- Rigorosa igiene, adeguata aerazione degli ovili, delle sale mungitura, dei ricoveri
- Bonifica delle zone umide, scelta di pascoli non contaminati, risanamento dei pascoli
- Disinfezione dello strumentario; regolare disinfestazione e derattizzazione ambientale
- Adozione di procedure adeguate per l'igiene e la sicurezza degli addetti
- Predisposizione di adeguati servizi igienico-sanitari zone-filtro prima degli accessi agli spogliatoi
- Utilizzo di DPI (tuta da lavoro, stivali, guanti, occhiali, facciale filtrante)
- Adeguata informazione e formazione degli addetti sui rischi biologico
- Collaborazione con i Servizi Veterinari per la prevenzione



## AGENTI BIOLOGICI POTENZIALMENTE PRESENTI

<b>Virus</b>	Poxvirus Arbovirus Flavivirus Rabdovirus
<b>Prioni</b>	Agente della <i>scrapie</i> delle pecore
<b>Batteri</b>	<i>Actinomiceti termofili</i> <i>Bacillus anthracis</i> <i>Borrelia burgdorferi</i> <i>Brucella melitensis</i> <i>Campylobacter</i> spp <i>Chlamydia psittaci</i> <i>Clostridium tetani</i> <i>Coxiella burnetii</i> <i>Escherichia coli</i> - sierotipi verocitotossigeni o enteroemorragici <i>Francisella tularensis</i> <i>Rickettsia conorii</i> <i>Listeria monocytogenes</i> <i>Mycobacterium bovis caprae</i> , <i>M. avium paratuberculosis</i> <i>Salmonella</i> spp. <i>Staphylococcus</i> spp. <i>Streptococcus parasanguinis</i> , <i>S. agalactiae</i>
<b>Funghi</b>	<i>Dermatofiti</i>
<b>Endoparassiti</b>	<i>Cryptosporidium parvum</i> <i>Echinococcus granulosus</i> <i>Dicrocoelium dendriticum</i> <i>Fasciola hepatica</i>
<b>Ectoparassiti</b>	<b>Ematofagi vettori:</b> zecche flebotomi <b>Ematofagi:</b> tafani, ceratopogonidi (pulci), mallofagi (pidocchi) <b>Larve miasigene:</b> mosca <i>Oestrus ovis</i> <b>Opportunisti:</b> <i>Sarcoptes scabiei</i>

## MONITORAGGIO AMBIENTALE

<b>USO DI AGENTI BIOLOGICI</b>	Non deliberato
<b>PRINCIPALI AGENTI BIOLOGICI DA RICERCARE</b>	Microrganismi associati a determinate patologie degli animali e patogeni per l'uomo
<b>ASPETTI CORRELATI DA VALUTARE</b>	Procedure di sterilizzazione/disinfezione dello strumentario e delle superfici Fasi lavorative a maggior rischio
<b>MATRICI/SUBSTRATI AMBIENTALI</b>	Polveri, aria, superfici, indumenti da lavoro

## PRINCIPALI RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI E NORMATIVI

D.Lgs. N. 626/94 e successive modifiche  
 Orizzonti di Medicina Veterinaria – a cura dell'IZS Piemonte Liguria Valle d'Aosta – anno 7 n. 2, dicembre 2005  
 Istituto Zooprofilattico Sperimentale della Lombardia e dell'Emilia Romagna ([www.bs.izs.it](http://www.bs.izs.it))  
 Istituto Zooprofilattico Sperimentale delle Venezie ([www.izsvenezie.it](http://www.izsvenezie.it))  
 Istituto Superiore di Sanità ([www.iss.it](http://www.iss.it))  
 Previsione di nuovi obiettivi per la sorveglianza epidemiologica delle zoonosi - Progetto di ricerca sanitaria finalizzata finanziato dalla Regione Piemonte – ASL 8, ASL 19, ASL 20 della Regione Piemonte e Università degli Studi di Torino. ([www.antropozoonosi.it](http://www.antropozoonosi.it))  
 Università degli Studi di Torino – Facoltà di Medicina Veterinaria – Materiale didattico on line Maggio 2006. Allevamento degli ovini. ([www.veter.unito.it](http://www.veter.unito.it))

Per informazioni:  
[contarp@inail.it](mailto:contarp@inail.it)